



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI GENOVA

PALAZZO DI GIUSTIZIA

SINTESI DELLA PROCEDURA

Nome del progetto: **Libra**

Scadenza per la presentazione delle offerte: **13 aprile 2026**

Partenariato: **Curie del Distretto di Corte di Appello di Genova (Ordini degli Avvocati di Imperia, Savona, Genova, La Spezia, Massa)**

Capofila: **Ordine degli Avvocati Genova**

RUP: **Pia Corvaglia**

Metodo di scelta del contrente: **Offerta economicamente più vantaggiosa**

Valore della procedura: **70.000,00# Euro**

Normativa applicabile: **Codice dei Contratti pubblici D.lgs. 36/2023**

Attività oggetto della procedura e dell'affidamento: **realizzazione della piattaforma di servizi digitali integrati Libra**

Sintesi:

Libra dovrà essere costituita da una piattaforma digitale multitenant operante in ambiente cloud finalizzata alla realizzazione e gestione delle seguenti attività:

- 1) gestione dei servizi digitali utilizzati dagli Ordini anche tramite connessione con gestori terzi di servizi specifici e piattaforme e applicazioni già operanti;
- 2) gestione documentale, generazione archiviazione ordinaria, condivisione, interoperabilità e backup con le modalità indicate nel capitolato progettuale;
- 3) attività di formazione e aggiornamento del personale operatore sulle modalità di utilizzo dell'ambiente Libra;
- 4) gestione della comunicazione tramite realizzazione, pubblicazione e gestione dei siti web istituzionali dei singoli ordini operante su piattaforma e architettura comune garantendo un ambito di autonomia dei contenuti ai singoli ordini aderenti al partenariato;
- 5) aggiornamento tecnologico periodico.

La Piattaforma Libra dovrà essere innanzitutto la "casa dei servizi" degli Ordini, mentre, per il tramite dei singoli siti web istituzionali, la porta attraverso la quale gli utenti esterni potranno usufruire di detti servizi, ponendosi in sostanza come la trasposizione digitale dell'ambiente fisico operativo dei singoli.

La progettazione e la realizzazione della piattaforma digitale multitenant dovranno avere un approccio progettuale centrato sulle persone (amministratori, gestori e operatori non esperti) ed essere caratterizzata dal rispetto dei requisiti di interoperabilità, usabilità e sicurezza come definiti per i servizi amministrativi digitale della pubblica amministrazione. Specificamente per quel che poi concerne i siti web, di cui la piattaforma multitenant costituisce l'architettura presupposta, è richiesto anche il requisito della accessibilità nei confronti dei soggetti-utenti (anche non esperti) che intendono fruire dei servizi forniti dai singoli Ordini.